



**COMUNE DI PETRALIA SOTTANA**  
(Area Metropolitana di Palermo)

Ordinanza n. 53

**IL SINDACO**

**Considerato** che il corretto uso delle risorse naturali rappresenta un dovere primario della comunità e che l'**acqua**, risorsa essenziale e non illimitata, non deve essere sprecata e va, pertanto, utilizzata in maniera appropriata durante tutto l'arco dell'anno, ed in particolare durante la stagione estiva;

**Rilevato** che proprio nella stagione estiva, nelle aree rurali raggiunte dal servizio idrico, si manifestano con maggiore frequenza criticità nella distribuzione dell'acqua e conseguentemente disparità tra i cittadini nell'accesso al servizio;

**Considerato** che le suddette criticità, a seguito di un attenta valutazione degli uffici preposti e dell'Amministrazione comunale, sono riconducibili ad usi spropositati della risorsa idrica la quale, secondo contratto, nelle zone rurali deve essere adibita esclusivamente ad uso domestico (alimentare ed igienico-sanitario) e ad uso zootecnico;

**Considerato** che al fine di prevenire situazioni di crisi idrica nella presente stagione e al fine di garantire a tutti i cittadini di potere soddisfare i bisogni primari per gli usi sopra citati, nonché i bisogni legati all'attività produttiva nel campo zootecnico, si rende necessario l'adozione di misure atte a prevenire il manifestarsi degli inconvenienti sopra evidenziati;

**Visto** l'art. 98 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.: "Norme in materia ambientale", in cui si stabilisce che coloro i quali gestiscono e utilizzano la risorsa idrica adottino le misure necessarie all'eliminazione degli sprechi e alla riduzione dei consumi;

**Visti** gli art 7 bis e l'art.54 del D.Lgs. 267/00 e ss.mm.ii.;

**Visto** il regolamento approvato con delibera C.C. n°11 del 18/04/2016;

**Vista** la L. 24/11/1981 n. 689 e successive modificazioni ed integrazioni;

**Visto** l'art. 50 del D.Lgs 267/2000;

**O R D I N A**

**Dal 09 luglio 2016 fino al 30 settembre 2016, durante la fascia oraria compresa fra le ore 06.00 e le ore 22.00, è vietato il prelievo dalla rete idrica rurale di acqua per uso extra-domestico ed in particolare per l'irrigazione di orti, giardini, prati e per il riempimento di piscine. Per orti e giardini si intendono coltivazioni di modesta entità (orto familiare, indicativamente 40 mq).**

**Gli impianti automatici di irrigazione devono essere temporizzati secondo i suddetti orari.**

**E' severamente vietata l'irrigazione di orti per la produzione ai fini commerciali mediante prelievo di acqua dalla rete idrica.**

### **R I C O R D A**

- Come previsto dal regolamento approvato con delibera C.C. n°11 del 18/04/2016, art. 7, che è vietato attingere o derivare acqua da fontane o abbeveratoi pubblici per usi non domestici, come innaffiare orti etc..

### **C O M U N I C A**

Che, qualora la situazione relativa alla disponibilità idrica nelle campagne dovesse aggravarsi, l'Amministrazione potrà estendere il divieto di prelievo di acqua potabile dalla rete idrica rurale anche ad altri usi extra-domestici e per tutte le fasce orarie della giornata, disporre il razionamento dell' acqua e l'erogazione della stessa in maniera non continuativa.

### **D I S P O N E**

**a)** che le violazioni alle disposizioni della presente ordinanza saranno perseguite a norma di quanto previsto dell'art. 7 bis del D. Lgs. 267/2000 con l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria da **€ 25,00 a € 500,00** ;

**b)** che della presente Ordinanza sia data ampia diffusione anche attraverso le affissioni pubbliche ed apposita divulgazione cartacea .

Gli Agenti della Polizia Municipale e le Forze dell'Ordine sono incaricati dell'esecuzione della presente Ordinanza.

Dalla Residenza Municipale, lì 09 luglio 2016

**IL SINDACO**

(Prof. *[Firma]*)

